

# SCHEMA DI SICUREZZA

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

**NOME DEL PRODOTTO** DG-30 Sgrassatore 5L Lento  
**CODE** 010065

## 2. IDENTIFICAZIONE DI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento n°1272/2008 (CLP)

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411  
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304  
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336  
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Regolamento n°1272/2008 (CLP)

#### Pericolo



#### Indicazioni di pericolo

Aquatic Chronic 2: H411  
Asp. Tox. 1: H304  
vie respiratorie.  
Flam. Liq. 2: H225  
Skin Irrit. 2: H315  
STOT SE 3: H336  
STOT SE 3: H335

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle

Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Provoca irritazione cutanea.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Può irritare le vie respiratorie.

#### Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P370+P378  
 estinguere.

In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per

P501

vigente relativa al trattamento dei rifiuti.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione

### Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico; Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w); Xilene.

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non applicabile.







### 3.2 Miscela




#### Descrizione chimica:

Miscela a base di sostanze organiche.

#### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: Non applicabile EC: 927-510-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119475515-33-XXXX	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico <sup>1</sup> Autoclassificata Regolamento 1272/2008  Aquatic Chronic 2: H411  Asp. Tox. 1: H304  Flam. Liq. 2: H225 Skin Irrit. 2: H315 STOT SE 3: H336 Pericolo	50 - <100 %
CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119455851-35-XXXX	Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) <sup>1</sup> Autoclassificata Regolamento 1272/2008  Aquatic Chronic 2: H411;  Asp. Tox. 1: H304  Flam. Liq. 3: H226 STOT SE 3: H335 STOT SE 3: H336 EUH066 Pericolo	10 - <25 %

CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119488216-32-XXXX	Xilene <sup>1</sup> Autoclassificata Regolamento 1272/2008  Acute Tox. 4: H312+H332 Eye Irrit. 2: H319 Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315 STOT SE 3: H335   Asp. Tox. 1: H304  STOT RE 2: H373 Pericolo	5 - <10 %
--	--	-----------

<sup>1</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

##### Inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

##### Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Sela miscela causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

##### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

#### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

---

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

NON SI CONSIGLIA l'uso di getti d'acqua come agente estinguente.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'uso di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

#### **Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'uso di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

#### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere paragrafi 8 e 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

#### **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.**

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

#### **Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.**

Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

#### **Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali**

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

#### **A.- Misure tecniche per lo stoccaggio**

T<sup>a</sup> mínima: 5 °C  
T<sup>a</sup> massima: 30 °C  
Tempo massimo: 24 mesi

#### **B.- Condizioni generali per lo stoccaggio**

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### **7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	VL (8 ore)	50 ppm	221 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine) Anno 2017	100 ppm	442 mg/m <sup>3</sup>

### DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: Non applicabile EC: 927-510-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	300 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2085 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w/w) CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	150 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	180 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	77 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

### DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: Non applicabile EC: 927-510-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	447 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w/w) CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	11 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	11 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	32 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,6 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	108 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	14,8 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**PNEC:**

Identificazione				
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	STP	6,58 mg/L	Acqua fresca	0,327 mg/L
	Suolo	2,31 mg/kg	Acqua marina	0,327 mg/L
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	12,46 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.



**Protezione dell'apparato respiratorio**

Protezione obbligatoria delle vie  
 Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle  
 Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.  
 EN 149:2001+A1:2009  
 EN 405:2001+A1:2009  
 Marcato



**Protezione oculare e facciale**

Protezione obbligatoria del viso  
 Schermo facciale  
 Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore  
 EN 166:2001  
 EN 167:2001  
 EN 168:2001  
 EN ISO 4007:2012  
 Marcato





### **Protezione specifica delle mani**

Protezione obbligatoria delle mani

Guanti NON usa e getta per protezione chimica

Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

EN 374-1:2003

EN 374-3:2003/AC:2006

EN 420:2003+A1:2009

Marcato



### **Protezione del corpo**

#### **Protezione obbligatoria del corpo**

Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore  
Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

EN 1149-1,2,3

EN 13034:2005+A1:2009

EN ISO 13982-

1:2004/A1:2010

EN ISO 6529:2001

EN ISO 6530:2005

EN ISO 13688:2013

EN 464:1994

Marcato



### **Protezione obbligatoria dei piedi**

Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore.

Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura

EN 13287:2008

EN ISO 20345:2011

EN 13832-1:2006

Marcato





## Misure complementari di emergenza

### Misura di emergenza

Doccia di emergenza  
ANSI Z358-1  
ISO 3864-1:2002  
Bagno oculare  
DIN 12 899  
ISO 3864-1:2002

### Controlli dell'esposizione dell'ambiente

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

### Composti organici volatili

#### In applicazione della Direttiva 2010/75/EU

Questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche

C.O.V. (Fornitura):	100 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	735 kg/m <sup>3</sup> (735 g/L)
Numero di carboni medio:	7,53
Peso molecolare medio:	105,1 g/mol

#### In applicazione della Direttiva 2004/42/EC

Questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

Densità di C.O.V. a 20 °C:	730 kg/m <sup>3</sup> (730 g/L)
Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. B.A):	850 g/L (2010)
Componenti:	Non applicabile

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:	
Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	Incolore
Odore:	Solvente
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	108 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	92 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	557 Pa (1 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	730 - 740 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	0,73 - 0,74
Viscosità dinamica a 20 °C:	1,03 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	1,33 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C:	<20,5 cSt
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Immiscibile
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	7 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoignizione:	450 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *
Altre informazioni	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

### 10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito.	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare.	Umidità
Non applicabile.	Non applicabile.	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti.	Non applicabile.	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile.	Evitare alcali o basi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### Ingestione (effetto acuto):

##### Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

##### Corrosività/irritabilità:

L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

### **Inalazione (effetto acuto):**

#### **- Tossicità acuta:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### **Corrsività/Irritabilità:**

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

### **Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):**

#### **Contatto con la pelle:**

Provoca infiammazione cutanea.

#### **Contatto con gli occhi:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### **Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:**

#### **- Cancerogenicità:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### **- Effetti mutageni:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### **- Tossicità riproduttiva:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

#### **Respiratori:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### **Cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:**

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

#### **- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### **- Pelle:**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

L'ingestione di una dose considerevole può arrecare danni ai polmoni.

**11.2 Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione		Tossicità acuta	Genere
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: Non applicabile EC: 927-510-4	DL50 orale	5840 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2920 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	23300 mg/L (4 h)	Ratto
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	DL50 orale	3492 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3160 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	6193 mg/L (4 h)	Ratto
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	DL50 orale	2100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg (ATEi)	Ratto
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	

**Stima della tossicità acuta (ATE mix):**

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo )	Non applicabile
Cutanea	18587,36 mg/kg (Metodo di calcolo )	0 %
Inalazione	185,87 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo )	0 %

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela

**12.1 Tossicità**

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: Non applicabile EC: 927-510-4	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
Idrocarburi, C9 aromatici (contenuto di benzene <0,1% w / w) CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	CL50	13,5 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	3,4 mg/L (48 h)	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
	EC50	10 mg/L (72 h)	Skeletonema costatum	Alga

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Identificazione		Degradabilità	Biodegradabilità	
Idrocarburi, C7, n- alcani, isoalcani, ciclico CAS: Non applicabile EC: 927-510-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	95 %
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	88 %

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BCF	9
	Log POW	2,77
	Potenziale	Basso

## 12.4 Mobilità nel suolo

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Koc	202	Henry	524,86 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non descritti.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

### Tipologia di residuo

**(Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP3 Infiammabile

HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti  
 (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d' acqua. Si veda il punto 6.2.





**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**



In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

<b>14.1 Numero ONU:          ADR, RID, IMDG, IATA/OACI</b>	UN1263
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:          ADR, RID, IMDG, IATA/OACI</b>	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:          Trasporto di merci pericolose per terra          In applicazione al ADR 2017 e RID 2017</b>      <b>Classi          Etichette</b>	          3 3
<b>Trasporto di merci pericolose per mare          In applicazione al IMDG 38-16</b>      <b>Classi          Etichette</b>	          3 3

<b>Trasporto di merci pericolose per aria</b> <b>In applicazione al IATA/ICAO 2017:</b>	
	
	
<b>Classi</b>	3
<b>Etichette</b>	3
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b> <b>ADR, RID, IMDG, IATA/OACI</b>	II
<b>14.5 Pericoloso per l'ambiente</b>	Si
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b> <b>Disposizioni speciali:</b> <b>ADR/RID</b> <b>IMDG 38-16</b>	163, 367, 640E, 650 163, 367
<b>Tunnel restrizione codice</b> <b>ADR/RID</b> <b>IMDG 38-16</b>	D/E F-E, S-E
<b>Proprietà fisico-chimiche</b>	Vedere sezione 9
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di</b> <b>MARPOL ed il codice IBC</b>	Non applicabile
<b>Transporte/Información adicional:</b>	
<b>LQ</b>	5L

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

Non applicabile

### Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza

Non applicabile

### Regolamento (CE) 1005/2009

#### Sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono:

Non applicabile

### Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012:

Non applicabile

### REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012

#### Relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi:

Non applicabile



### **Limitazioni alla commercializzazione e all' utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L' allegato XVII REACH, etc...):**

È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:

- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

### **Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell' ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l' utilizzo, lo stoccaggio e l' eliminazione di tale prodotto.

#### **15.1 Altre legislazioni**

##### **D.Lgs. 205/2010:**

Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

##### **D.Lgs. 126/1998:**

Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

##### **D.Lgs. 233/2003:**

Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

##### **D.Lgs. 186/2011:**

Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008 G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830).

### Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte  
Xilene (1330-20-7)
- Sostanze ritirate  
Etilbenzene (100-41-4)  
Xilene (1330-20-7)

**Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):**

- Consigli di prudenza.

### 16.1 Frasi rilevanti

#### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

- H315: Provoca irritazione cutanea  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini  
H335: Può irritare le vie respiratorie  
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

#### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3.

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

- Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili  
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea  
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale)  
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

#### Procedura di classificazione:

- Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo  
STOT SE 3: Metodo di calcolo  
STOT SE 3: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo  
Asp. Tox. 1: Metodo di calcolo  
Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

#### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

## 16.2 Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.